



DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 12 del 19 luglio 2016

Oggetto: Avviso Pubblico per la co-progettazione dei servizi d'integrazione ed inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti, presenti nel Polo 2 di Secondigliano, nel Polo 4 di Poggioreale e nel Polo 5 di Soccavo, per l' anno scolastico 2016/2017.

Approvazione dell'Avviso Pubblico.

Modifica degli impegni economici delle determinazioni:

- n. 05 del 26/02/2016 (IG 190 del 09/03/2016);
- n. 04 del 26/02/2016 (IG 189 del 09/03/2016);
- n. 06 del 01/04/2016 (IG 374 del 15/04/2016).

Prenotazione della spesa complessiva di € 159.972,47 compresa IVA al 5%.

Polo 2 di Secondigliano - € 69.181,99 compresa IVA al 5%
C.I.G. : 67598260E3

Polo 4 di Poggioreale - € 70.592,85 compresa IVA al 5%
C.I.G.: 6759836921

Polo 5 di Soccavo - € 20.197,63 compresa IVA al 5%
C.I.G.: 6759841D40

IL DIRIGENTE

Premesso

- che il Comune di Napoli realizza da tempo interventi sociali finalizzati all'inserimento nel contesto cittadino degli immigrati presenti sul territorio, rivolgendo attenzione alle comunità dei Rom, in particolare alle azioni di inclusione socio-educativa dei numerosi minori;
- che con deliberazione di G.C. n.770 del 10/11/2015 è stato approvato il Piano Sociale di Zona con cui sono individuati gli obiettivi innovativi che si intendono raggiungere per questa annualità e sono state elaborate le schede di programmazione finanziaria e di dettaglio secondo i format della Regione Campania;
- che al fine di assicurare il regolare funzionamento dei servizi di mediazione scuola/famiglia e sostegno didattico, e nell'ottica di un miglioramento delle prestazioni, è stata prevista una apposita scheda di dettaglio n. 108 "Progetto nazionale per l'inclusione dei minori rom, sinti e caminanti";
- che con deliberazione di G.C. n.342 del 05/05/2016 è stato approvato il Piano di Azione Locale (P.A.L.) redatto in linea con la *Strategia Nazionale di inclusione dei rom, sinti e caminanti* (2012/2010), per la definizione degli interventi di politica locale a favore delle comunità presenti sul territorio, fra cui la scolarizzazione dei minori risulta essere azione fondamentale;
- che il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, avendo diretta responsabilità in materia di "*interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni rom*", con determinazione dirigenziale n. 41 del 29/12/2015 (IG n. 320 del 31.12.2015) ha approvato l'Avviso Pubblico per la realizzazione del Progetto *Inclusione ed integrazione dei minori rom, sinti e caminanti* per le annualità dal 2015 al 2017;
- che il medesimo Servizio ha di seguito selezionato gli Enti interessati a realizzare le attività di mediazione scuola-famiglia, supporto educativo e mediazione sociosanitaria a favore degli alunni rom presenti a Napoli, suddividendo gli interventi in 4 Poli (Scampia, Barra/Ponticelli, Poggioreale, Soccavo) a seconda della dislocazione degli insediamenti e delle scuole;

Premesso altresì che con determinazione dirigenziale n. 18 del 18/07/2016 è stata effettuata la prenotazione della spesa complessiva di € 159.972,46 inclusa IVA al 5 % per la realizzazione delle attività sociali di cui all'Avviso Pubblico per la coprogettazione di servizi d'integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti presenti nei Poli 2, 4 e 5;

Considerato

- che ad esito della valutazione delle istanze di partecipazione:
- alcun Ente si è presentato per il Polo 5 Soccavo, che pertanto è rimasto non aggiudicato;
- che il Servizio ha affidato:
 - a) le attività del Polo 1 di Scampia all'associazione *Chi rom e chi no* con determinazione n.6 del 01/04/2016 (IG n. 374 del 15/04/2016);
 - b) le attività del Polo 3 di Barra/Ponticelli all'associazione *N:EA* con determinazione n. 4 del 26/02/2016(IG n. 189 del 09/03/2016);
 - c) infine le attività del Polo 4 Poggioreale alla cooperativa sociale *Dedalus* con determinazione n. 5 del 26/02/2015 (IG n. 190 del 09/03/2016);

Constatato

- che pertanto risulta necessario predisporre gli interventi in parola anche per le comunità rom dimoranti nei quartieri di Secondigliano – Villaggi comunali attrezzati, Poggioreale - via Breccia a S. Erasmo, 2 campi e Soccavo - Centro di accoglienza comunale, ex plesso Deledda;
- che le suddette comunità presentano un elevatissimo numero di minori in età scolare per i quali, in virtù del *favor minoris* previsto dalla legislazione vigente in tema di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, si ritiene opportuno approntare idonei interventi per il contrasto e la prevenzione di fenomeni di evasione scolastica e di marginalità sociale che incidono negativamente sullo sviluppo individuale e sulle opportunità dei giovanissimi;
- che molti dei minori presenti nei citati insediamenti, sulla scorta delle progettualità dei passati anni, risultano tuttora iscritti e frequentanti le scuole pubbliche;

Preso atto

- che con la citata determinazione n.5 del 26/02/2016 (IG n. 190 del 09/03/2016), era stato affidato il Polo 4 sotto riserva di legge alla cooperativa sociale *Dedalus* ed autorizzata all'esecuzione anticipata delle attività;
- che in data 14/03/2016 la cooperativa *Dedalus* dava inizio alle attività di cui alla determinazione n. 5/2016;
- che per effetto del procedimento amministrativo ex Legge 241/90, concluso con determinazione n.9 del 30/05/2016 (rep. n. 139 del 07/06/2016), è stata revocata l'attività alla Cooperativa *Dedalus* che ha operato fino al 07/06/2016 e con la quale resta l'eventuale gestione debitoria;

Ritenuto necessario, al fine di dare continuità ai percorsi di scolarizzazione degli alunni rom iscritti, garantire ad un numero maggiore di minori opportunità formative nonché attivare e/o potenziare specifici interventi d'inclusione scolastica, realizzare le attività del Progetto anche nel:

POLO 2 relativo agli alunni rom iugoslavi dei Villaggi comunali attrezzati di via Circumvallazione Esterna ed iscritti alle scuole:

- Istituto Comprensivo Berlinguer;
- Istituto Comprensivo Pascoli II;
- Istituto Comprensivo Pertini;

POLO 4 relativo agli alunni rom rumeni dei campi di via Brecce S. Erasmo ed iscritti alle scuole:

- Istituto Comprensivo Mastriani di Poggioreale;
- Istituto Comprensivo Bonghi di Poggioreale;

POLO 5: relativo agli alunni rom rumeni ospiti nel Centro di Accoglienza *DELEDDA* di via Cassiodoro 87 ed iscritti all'Istituto Comprensivo Marotta di Soccavo;

Precisato che per la realizzazione delle attività nel Polo 2, nel Polo 4 e nel Polo 5:

- occorre diminuire di € **125.782,18** l'impegno n. 1994, capitolo 101622/13 E.P. 2016 di cui alla determinazione n 05 del 26/02/2016 (IG n. 190 del 09/03/2016) e portarlo quindi da € 157.227,72 ad € 31.445,54 per l'eventuale gestione debitoria con la coop. sociale *Dedalus* (Polo 4)

- occorre diminuire di € **19.521,15** l'impegno di spesa n. 2679, capitolo 101622/13 E.P. 2016 di cui alla determinazione n 06 del 01/04/2016 (I.G. n.374 del 15/04/2016) e portarlo quindi da € 82.936,78 ad € 63.415,63 atteso che le attività del Polo 1 sono state avviate dall'associazione *Chi rom e chi no* il giorno 09/05/2016 ed avranno termine a fine anno scolastico 2016/2017 e che pertanto le settimane massime rendicontabili di effettiva operatività sono 48 anziché 55, specificando che l'importo complessivo impegnato con la determinazione n 06/2016, in seguito a tale operazione, viene ad essere di € 133.859,33.

- occorre diminuire di € **8.226,06** l'impegno di spesa n. 1993, capitolo 101622/13 E.P. 2016 di cui alla determinazione n 04 del 26/02/2016 (I.G. 189 del 09/03/2016) e portarlo da € 150.811,08 ad €142.585,02 atteso che le attività del POLO 3 sono state avviate dall'associazione *N:EA* il giorno 22/03/2016 ed avranno termine a fine anno scolastico 2016/2017 e che pertanto le settimane massime rendicontabili di effettiva operatività sono 52 anziché 55;

- utilizzare infine la somma di € **6.443,08** dal capitolo 101622 art.1 bilancio 2016 che presenta la dovuta disponibilità

Precisato altresì

- che la previsione totale di spesa per la realizzazione dei servizi in parola nei Poli 2, 4 e 5, per l' a.s. 2016/17, è pari ad € 159.972,47 compresa IVA al 5%, da ripartire secondo il seguente schema:

- POLO 2: € 69.181,99 compresa IVA al 5 %
- POLO 4 : € 70.592,85 compresa IVA al 5 %
- POLO 5 : € 20.197,63 compresa IVA al 5 %

- che i servizi per ciascun Polo avranno durata massima di 35 settimane, nell'arco dell'anno scolastico 2016/17, a far data dalle dichiarazioni d'inizio attività;

Dato atto

- che al fine di regolamentare la procedura di presentazione delle istanze di partecipazione e di selezione degli enti interessati, nonché le modalità e le metodologie di realizzazione di tutti gli interventi socio-educativi, il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali ha provveduto con disposizione dirigenziale n. 12 del 19/07/2016 all'approvazione dell'Avviso Pubblico da pubblicare sul sito web istituzionale del Comune di Napoli e sull'Albo Pretorio;

- che al fine di facilitare il diritto allo studio dei minori rom, garantire un regolare inizio d'anno scolastico e prevenire fenomeni di dispersione, gli enti selezionati saranno autorizzati all'esecuzione anticipata delle attività in attesa della stipula contrattuale.

DISPONE

Indire apposita selezione, mediante Avviso Pubblico, per la presentazione di Istanze di partecipazione alla co-progettazione dei servizi d'integrazione e di inclusione scolastica dei minori rom, sinti e caminanti presenti nei Poli cittadini 2, 4 e 5 - per l' anno scolastico 2016/2017;

Approvare l'Avviso Pubblico, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le modalità di ammissione e di selezione, il piano specifico delle operatività nei Poli in parola, i prospetti economici di dettaglio i cui impegni economici sono indicati nella determinazione dirigenziale n. 18 del 18/07/2016

Provvedere alla diffusione dell'Avviso Pubblico mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Napoli ed all'Albo Pretorio;

Stabilire

- che le istanze dei partecipanti alla selezione debbano pervenire, al protocollo del Servizio Contrasto Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali di vico Santa Margherita a Fonseca n.19 Napoli 80135, entro e non oltre le ore 12,00 del 10° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul sito istituzionale del Comune di Napoli e secondo le modalità contenute nello stesso;

- che i servizi per ciascun Polo avranno durata massima di 35 settimane, nell'arco dell'anno scolastico 2016/17, a far data dalle dichiarazioni d'inizio attività;

- che al fine di facilitare il diritto allo studio dei minori rom, garantire un regolare inizio d'anno scolastico e prevenire fenomeni di dispersione, gli enti selezionati saranno autorizzati all'esecuzione anticipata delle attività in attesa della stipula contrattuale.

Modificare, per la realizzazione delle attività in parola,

- la determinazione n.05 del 26/02/2016 (I.G. n. 190 del 09/03/2016) riducendo di € 125.782,18 l'impegno 1994, capitolo 101622 art.13 EP 2016 e portarlo di conseguenza da € 157,227,72 ad € 31.445,54 per l'eventuale gestione debitoria con la coop. sociale Dedalus ;
- la determinazione n.6 del 01/04/2016 (IG n. 374 del 15/04/2016) riducendo di € 19.521,15 l'impegno 2679, capitolo 101622/13 EP 2016 e portarlo di conseguenza da € 82.936,78 ad € 63.415,63 ;
- la determinazione n.4 del 26/02/2016 (IG n. 189 del 09/03/2016) riducendo di € 8.226,06 l'impegno 1993, capitolo 101622/13 EP 2016 e portarlo di conseguenza da € 150.811,08 ad € 142.585,02;

Utilizzare infine la somma di € **6.443,08** dal capitolo 101622 art.1 bilancio 2016 che presenta la dovuta disponibilità

Prenotare, per la realizzazione delle attività in parola, la somma totale di € 159.972,47 - compresa IVA al 5% pari ad € 7617,736 - sui seguenti capitoli:

- 101622 art. 13 bilancio 2016 - € 153.529,39
- 101622 art. 1 bilancio 2016 - € 6.443,08

Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D. Lgs. 267/2000 così come coordinato con D. Lgs. 118/2011, coordinato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;

Provvedere con successivo provvedimento dirigenziale alla nomina dei componenti dell'apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute, che opererà a titolo non oneroso;

Individuare nel Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali il Responsabile Unico del Procedimento.

Il Dirigente in relazione al presente atto attesta che:

- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 4, c. 41, della L. 190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti d'interesse da impedirne l'adozione;
- l'adozione dello stesso avviene nel rispetto delle regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art 151 c. 4 del D.Lgs 267/00 e l'art 147bis, c. 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174/12 convertito in L. n. 2013/12 e degli artt. 13 c.1 lett.b) e 17 c. 2 lett.a) del vigente "Regolamento sul Sistema di Controlli Interni" del Comune di Napoli;
- di aver acquisito il preventivo parere del competente Ufficio di Piano.

Il presente atto è composto da n. 19 pagine e porta in allegato copia dell'Avviso Pubblico contenente i quadri economici di dettaglio, il format di partecipazione ed il Patto d'Integrità

Sottoscritta digitalmente da :
Il Dirigente del Servizio
Contrasto Nuove Povertà e Rete Emergenze Sociali
Dott.ssa Rosaria Ferone

La firma, in formato digitale è stata apposta all'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del Dlgs n. 82 del 07/03/2005 e ss.mm.ii. (CAD). La presente è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del Dlgs n. 82 del 07/03/2005



DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI
Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

AVVISO PUBBLICO

**PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI D'INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE
SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI
POLI CITTADINI 2, 4 E 5.**

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

a) Premessa

Il Comune di Napoli realizza da tempo interventi sociali finalizzati all'inserimento nel tessuto locale degli immigrati presenti sul territorio, rivolgendo attenzione alle comunità dei Rom ed in particolare alle azioni di inclusione dei numerosi minori.

Il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, della Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, che ha diretta competenza in materia di "*interventi finalizzati all'integrazione sociale di popolazioni rom*" ha sostenuto, nel corso degli anni, l'accesso alla scuola di un numero sempre crescente di minori rom, conseguendo apprezzabili risultati in termini d'inclusione socioeducativa e contrasto a fenomeni di evasione ed abbandono scolastico.

Dall'anno 2014, il Servizio, e la Direzione Centrale Welfare, hanno recepito le indicazioni del *Progetto Nazionale per l' Inclusione e l'Integrazione dei Minori Rom Sinti e Caminanti (in seguito Progetto)* elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, estendendone le modalità organizzative e gli strumenti metodologici a tutto il territorio cittadino nonché alle scuole pubbliche con significativa presenza di minori rom.

La Città di Napoli, sulla base della dislocazione delle comunità e delle scuole, è stata suddivisa nelle seguenti cinque aree d'intervento:

- Polo 1 di Scampia,
- Polo 2 di Secondigliano,
- Polo 3 di Barra/Ponticelli,
- Polo 4 di Poggioreale,
- Polo 5 di Soccavo.

Considerato che le attività di scolarizzazione e mediazione sono tuttora in corso d'esecuzione nei Poli di Scampia e Ponticelli/Barra fino alla fine del prossimo anno scolastico, con il presente Avviso si intende avviare e realizzare gli interventi del Progetto anche nei Poli di seguito indicati.

E' dunque obiettivo del presente Avviso promuovere azioni strategiche in tale settore, così come declinate nelle Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali – deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016.

Per la realizzazione di tali attività si seguirà quanto previsto dalle linee guida ANAC che individuano le modalità di attuazione dell'attività nelle seguenti fasi:

- pubblicazione di un avviso per la co-progettazione d'interventi per l'inclusione delle comunità rom presenti sul territorio. Nell'Avviso sono indicati gli obiettivi del Progetto, la metodologia, i contesti di operatività e gli interventi da attuare;
- individuazione dei soggetti partner dell'ente mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti: possesso dei requisiti di ordine generale (al riguardo il presente Avviso è vincolato all'art. 80 del Dlgs 50/2016), tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- avvio dell'attività di co-progettazione;
- stipula del contratto.

Pertanto, gli Enti interessati, singolarmente o in raggruppamento, sono invitati a presentare la propria **Istanza di partecipazione (allegato 1)** per la realizzazione dei servizi di *Integrazione e di inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti* presenti nel **Polo 2** di Secondigliano, nel **Polo 4** di Poggioreale e nel **Polo 5** di Soccavo, secondo le modalità contenute nel presente Avviso Pubblico, approvato con disposizione dirigenziale n. 12 del 19/07/2016 del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali.

b) Obiettivi, interventi, destinatari e figure professionali

L'integrazione delle comunità locali rappresenta l'obiettivo sul lungo termine delle politiche sociali dell'Amministrazione che nel contesto del presente Avviso è da declinarsi secondo i seguenti **obiettivi specifici** a breve termine:

- accompagnare i percorsi di inclusione scolastica e sociale dei minori e degli alunni migliorandone il rendimento nelle attività d'aula;
- sostenere la partecipazione dei genitori per una scolarizzazione responsabile dei loro figli, favorire i percorsi delle famiglie nell'accesso agli uffici pubblici, promuovere la presa in carico secondo le norme in vigore favorendo la corretta fruizione dei servizi locali.

Il *Progetto* prevede attività basate sui principali ambiti d'espressione dei minori:

- la **scuola**;
- il **contesto di vita familiare**

Le dimensioni operative **scuola e contesto di vita**, rivolte alla realizzazione dei diritti riconosciuti ed al benessere dei minori e degli alunni in uno ai nuclei familiari, pur costituendo direttrici diversificate, ai fini della promozione ed all'esercizio dei diritti, sono da considerarsi interdipendenti.

Il **lavoro a scuola e con le classi**, destinato alla sfera didattica ed a quella relazionale dei discenti, sarà rivolto a promuovere le potenzialità inclusive dei contesti formativi, a sostenere direttamente la frequenza scolastica e l'alfabetizzazione, a contrastare il fenomeno della dispersione e dell'abbandono. Coinvolgerà gli alunni rom in relazione all'intera classe d'appartenenza, la dirigenza e l'amministrazione, il corpo docente, i genitori degli alunni.

Il **lavoro nel contesto di vita** sarà al contempo finalizzato a dare continuità agli interventi in ambito scolastico ed integrarli con azioni idonee a promuovere l'esercizio dei diritti, favorendo la partecipazione dei nuclei familiari e l'accesso ai servizi cittadini.

Le attività, svolte anche con accompagnamenti e/o *counselling*, individualizzati e di gruppo, dovranno ricomprendere interventi:

- di promozione della tutela dei minori e di valorizzazione dei ruoli femminili,
- di educazione alla salute e l'esercizio dei diritti in ambito sanitario dei membri della famiglia, in particolare le fasce dell'infanzia e della maternità;
- di counselling e di mediazione culturale nonché di autonomizzazione dei richiedenti, con accompagnamenti finalizzati all'accesso ai servizi pubblici.

I diretti destinatari delle disposizioni progettuali dell'Avviso sono:

- i minori rom rilevati o rilevabili nei loro contesti di vita,
- gli alunni rom in relazione alle loro classi di appartenenza,
- le famiglie degli alunni.

Le **figure** coinvolte nella Rete prevista del Progetto, ai fini di una funzionale armonizzazione degli interventi, sono da considerarsi :

- il coordinatore/referente dell'Ente selezionato;
- gli operatori dei laboratori, gli operatori scuola e campo/contesti familiari,
- gli operatori di supporto;
- la dirigenza scolastica, il corpo docente e l'amministrazione;
- il Servizio Sociale competente
- i servizi sanitari di prevenzione, diagnosi e cura;

c) Metodologia

Sul **piano metodologico** il Progetto assume approcci e strumenti d'azione centrati sui diritti riconosciuti e sui bisogni degli alunni e dei minori in generale, che possano incidere positivamente sull'unità e sul benessere familiare e relazionale, sviluppandone le potenzialità.

La valenza interculturale e di scambio di tale prospettiva è finalizzata, oltre alla scolarizzazione e formazione dei discendenti, al bilanciamento ed al contrasto delle varie forme di stigmatizzazione ed alla diffusione, nei contesti di realizzazione, dei tratti tradizionali salienti delle culture di appartenenza.

d) Contesti delle operatività

Nel comune di Napoli risiedono diverse comunità di Rom stranieri riconducibili a due gruppi principali, distinti per provenienza, tradizioni culturali e progetto migratorio.

La comunità di origine iugoslava, di più remota stanzialità, è stabilmente dimorante nel quartiere di Scampia, in via Cupa Perillo, e nei Villaggi attrezzati di via Circumvallazione Esterna.

Le comunità rom di cittadinanza rumena, di più recente migrazione, vivono prevalentemente nella zona orientale, nei quartieri di Poggioreale, Barra e Ponticelli, oltre agli ospiti del Centro comunale d'accoglienza *G. Deledda* di Soccavo.

Vista la dislocazione delle comunità sul territorio, e considerato che nei due Poli di Scampia e Barra/Ponticelli le attività d'inclusione e scolarizzazione sono tuttora in corso di svolgimento fino alla fine del anno 2016/2017, gli interventi del presente Avviso Pubblico dovranno essere realizzati nel :

POLO 2 relativo ai minori ed agli alunni dimoranti presso i Villaggi comunali attrezzati di via Circumvallazione Esterna ed iscritti alle seguenti scuole:

- Istituto Comprensivo *Berlinguer* nel quartiere Secondigliano;
- Istituto Comprensivo *Pascoli II* nel quartiere Secondigliano ;
- Istituto Comprensivo *Pertini* nel quartiere Secondigliano ;

POLO 4 relativo ai minori ed agli alunni dimoranti nei due insediamenti di via Brece a S. Erasmo ed iscritti alle seguenti scuole:

- Istituto Comprensivo *Mastriani* nel quartiere di Poggioreale
- Istituto Comprensivo *Bonghi* nel quartiere di Poggioreale.

POLO 5 relativo agli alunni accolti presso il Centro comunale "*G. Deledda*" di via Cassiodoro n. 87, iscritti all'Istituto Comprensivo *Marotta* di Soccavo.

e) Figure previste, competenze e descrizione delle attività

Il Progetto prevede l'utilizzo delle seguenti figure professionali che dovranno direttamente realizzare gli interventi previsti:

0. **i coordinatori,**
1. **gli operatori scuola,**
2. **gli operatori campo/contesti abitativi,**
3. **gli addetti ai laboratori,**
4. **gli operatori di supporto.**

Le suddette figure sono chiamate a realizzare, secondo le rispettive competenze e ruoli, le azioni di seguito specificate:

attività laboratoriali curricolari (laboratori creativi e di *learning by doing* - imparare facendo), finalizzate allo sviluppo di componenti legate alla sfera relazionale ed espressiva quale cornice motivazionale degli apprendimenti e come valorizzazione del sé e delle differenze. I contenuti potranno essere molteplici, dall'espressione corporea a quella pittorico-visiva, manuale, sensoriale, dall'espressione del sé alla conoscenza dell'altro, dal riconoscimento delle emozioni all'elaborazione del conflitto, dall'elaborazione di spunti della vita quotidiana alla conoscenza di arti e mestieri, altro;

attività extracurricolari (oltre l'orario scolastico), attività di supporto scolastico individuale e/o a gruppi finalizzato al consolidamento delle competenze linguistiche e/o didattiche, attività sportive, attività aggregative, attività ludico-creative, altro;

attività di accompagnamento alle iscrizioni a scuola dei bambini ed alla loro frequenza scolastica, monitoraggio della frequenza con gli strumenti indicati e/o approvati dal Servizio, sensibilizzazione dei nuclei familiari nei rapporti con la scuola, sulla frequenza scolastica dei figli, sull'evasione scolastica, sul comportamento e rendimento, sulle certificazioni e documentazioni necessarie alla frequenza; collaborazioni con Centro di Servizi Sociali territoriale di riferimento e con il Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali;

attività di orientamento e counselling nell'accesso ai servizi pubblici (a titolo d'esempio: presidi ASL - Comune e Municipalità - Tribunale per i minorenni - Questura) locali per favorire i percorsi d'integrazione dei nuclei familiari ed il miglioramento della qualità di vita dei minori; interventi di counselling dedicati alla regolarizzazione sul territorio di minori ed adulti; sostegno ed educazione alle funzioni genitoriali; sensibilizzazione alle criticità afferenti alla sfera materno-infantile ed alle funzioni di cura e prevenzione (vaccinazioni e terapie mediche, prenotazioni di esami diagnostici, rinnovo/iscrizioni al SSN);

incontri e interventi specifici presso i contesti di vita, su temi attinenti la prevenzione socio-sanitaria, i fattori comportamentali di rischio legati agli stili di vita, la corretta alimentazione, l'igiene, altro.

Ai fini di un funzionale monitoraggio delle azioni del Progetto, di valutazioni e verifiche dei casi e/o ulteriori segnalazioni, è prevista dal Progetto nazionale la formazione di **équipe multidisciplinari** convocate dal Servizio, che dovranno essere composte da:

- referente del Servizio,
- coordinatore,
- operatore-scuola, operatore-campo e di laboratorio,
- insegnante/referente indicato dall'istituto scolastico,
- assistente sociale del Centro Servizi Sociali Territoriali,

- operatore del distretto sanitario locale.

Sono di seguito dettagliati i compiti e le mansioni di ciascuna figura professionale prevista.

Il **coordinatore** (referente dell'Ente affidatario) avrà cura di :

- mantenere i rapporti col Servizio, per la regia complessiva ed il monitoraggio sull'andamento del *Progetto* in tutte le fasi di realizzazione,
- collaborare alla programmazione e coordinarne tutte le attività,
- mantenere i contatti con la dirigenza scolastica e con i soggetti della rete,
- coordinare le attività di raccolta dei dati di frequenza, di monitoraggio e di valutazione,
- coordinare gli eventi di presentazione del Progetto e l'evento finale di disseminazione,
- partecipare alle riunioni d'equipe periodiche ed agli incontri formativi indicati dal Servizio.

L'**operatore-scuola** avrà il compito di :

- supportare le attività d'aula, e di alfabetizzazione ove necessario, con gli alunni e le altre attività di mediazione, sia curricolari che extracurricolari,
- attivare le idonee procedure, in collaborazione con l'operatore-campo, per promuovere e facilitare l'iscrizione di nuovi alunni intercettati; sostenere la responsabilizzazione dei genitori nei rapporti con la scuola (dirigenza, corpo docenti) e con gli altri genitori;
- sostenere, tramite colloqui di mediazione, la frequenza scolastica e contribuire al contrasto della dispersione;
- collaborare con l'operatore-campo per le attività individuali e di gruppo con gli alunni e le famiglie al campo;
- collaborare alla programmazione/pianificazione delle attività ed alla raccolta dei dati relativi alla frequenza degli alunni;
- organizzare eventi di conoscenza e scambio con il coinvolgimento in particolare del corpo docente e delle famiglie degli alunni, nonché organizzare almeno un evento finale di disseminazione;
- partecipare alle riunioni d'equipe ed agli incontri formativi indicati dal Servizio.

L'**operatore-campo** dovrà:

- sostenere la responsabilizzazione dei genitori nei rapporti con la scuola; favorire la frequenza e collaborare, per quanto di competenza, coi servizi comunali al contrasto della dispersione; intercettare e mediare, in collaborazione con l'operatore scuola, coi nuclei familiari di recente insediamento al fine di promuoverne la scolarizzazione dei figli;
- attivare e sostenere, con interventi di counselling e di mediazione, i contatti fra i nuclei familiari degli alunni ed i servizi pubblici locali, in particolare per le necessità sociali e sanitarie dei minori e della fascia materno/infantile ;
- collaborare con l'operatore-scuola nelle attività individuali e di gruppo degli alunni, da svolgersi al campo od in altre sedi concordate;
- collaborare alla programmazione/pianificazione delle attività ed alla raccolta dei dati relativi alla frequenza degli alunni;
- partecipare ed organizzazione incontri di mediazione e di sensibilizzazione presso i contesti abitativi coinvolgendo in particolare il corpo docente e le famiglie degli alunni; collaborare alla diffusione delle attività del Progetto ed all'evento finale di disseminazione;
- partecipare alle riunioni d'equipe ed agli incontri formativi indicati dal Servizio.

L'**operatore di laboratorio** avrà il compito di organizzare e programmare in collaborazione con gli altri operatori le attività da realizzare e di gestirle; i contenuti possono ricomprendere interventi basati sullo sviluppo, con la metodologia del *learning by doing* ovvero dell'imparare

facendo, di attività creative, artistiche ed espressive, ludiche, sportive ed aggregative in generale.

L'**operatore di supporto** dovrà collaborare con gli operatori campo e/o scuola nelle attività di mediazione e di sensibilizzazione dei genitori; laddove presente sarà tenuto a partecipare, in qualità di *adulto a bordo*, al servizio di trasporto con scuolabus sollecitando le famiglie a rispettarne l'orario di partenza dal campo.

f) Tempi di realizzazione

Le attività progettuali indicate nell' Avviso pubblico dovranno essere realizzate nel corso dell'anno scolastico 2016/17, a far data dalle comunicazioni d'inizio attività del Servizio, conseguenziali all'adozione dei provvedimenti d'affidamento ed aggiudicazione. Ogni eventuale differimento dovrà essere richiesto ed autorizzato dal Servizio.

g) Soggetti proponenti e condizioni di ammissibilità

Possono presentare la propria **istanza di partecipazione** i soggetti del Terzo Settore, di cui all'articolo 13 della Legge Regionale n.11/07, che abbiano svolto attività nel campo **dell'inclusione sociale delle comunità RSC o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, in percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri) e di educativa territoriale** per **almeno 12 mesi** nell'ultimo triennio (dalla data di pubblicazione del presente Avviso), opportunamente documentabili e dimostrabili, che ne facciano espressa domanda entro il termine e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso Pubblico, indicando il Polo d'intervento rispetto al quale si candidano a collaborare.

N.B. Gli Enti partecipanti alla selezione devono impegnare coordinatori, operatori scuola, operatori campo ed operatori di supporto in possesso del pre-requisito relativo alle esperienze lavorative di **almeno 6 mesi** in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità RSC, oppure in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, nei percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri) e dell'educativa territoriale.

Gli **Enti** partecipanti alla selezione devono:

- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016;
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del DURC;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01.08.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
- l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della RPP (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap), pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del

codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;

- attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata. impegnandosi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001.

h) Criteri di selezione e valutazione degli enti partecipanti

Il punteggio massimo complessivo da assegnare agli Enti partecipanti sarà calcolato sulla base dei criteri di seguito elencati:

Per l'Ente:

qualità/quantità dell'esperienza (sarà attribuito **1 punto** per ogni **4 mesi** in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità RSC, o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, di sostegno per i minori a rischio (area penale, minori stranieri) e di educativa territoriale; **max 6 punti**;

Titoli di studio, formativi ed esperienze per i coordinatori:

- **2 punti** per laurea in scienze dell'educazione, della formazione, psicologia, scienze del servizio sociale o equipollenti - **1 punto** per qualifiche professionali di animatore sociale, operatore dell'infanzia, mediatore culturale, tecnico dell'accoglienza - **1 punto** per ogni corso di formazione specifico relativamente alla tematica oggetto dell'intervento di durata pari o superiore a 50 ore): **max 4 punti**;

- esperienze lavorative negli ultimi tre anni scolastici (dalla data di pubblicazione dell'Avviso) in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità RSC, o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, di sostegno per i minori a rischio (area penale, minori stranieri) e di educativa territoriale; **1 punto** ogni **4 mesi** d'attività; **max 6 punti**;

titoli di studio, formativi ed esperienze per operatore scuola:

- **2 punti** per laurea in scienze dell'educazione, della formazione, psicologia, scienze del servizio sociale o equipollenti - **1 punto** per qualifiche professionali di animatore sociale, operatore dell'infanzia, mediatore culturale, tecnico dell'accoglienza - **1 punto** per ogni corso di formazione specifico relativamente alla tematica oggetto dell'intervento di durata pari o superiore a 50 ore; **max 4 punti**;

- esperienze lavorative negli ultimi tre anni scolastici (dalla data di pubblicazione dell'Avviso) in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità RSC, o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, di sostegno per i minori a rischio (area penale, minori stranieri) e di educativa territoriale (1 punto per ogni 4 mesi continuativi di attività): **max 6 punti**;

titoli di studio, formativi ed esperienze per gli addetti ai laboratori:

- **2 punti** per laurea in scienze dell'educazione, della formazione, psicologia, scienze del servizio sociale o equipollenti - **1 punto** per qualifiche professionali di animatore sociale, operatore dell'infanzia, mediatore culturale, tecnico dell'accoglienza - **1 punto** per ogni corso di formazione specifico relativamente alla tematica oggetto dell'intervento di durata pari o superiore a 50 ore; **max 4**

punti;

- esperienze lavorative negli ultimi tre anni scolastici (dalla data di pubblicazione dell'Avviso) in attività d'inclusione socioeducativa delle comunità RSC, o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, di sostegno per i minori a rischio (area penale, minori stranieri) e di educativa territoriale (**1 punto** per ogni **4 mesi** continuativi di attività); **max 6 punti**;

titoli di studio, formativi ed esperienze per operatore campo:

2 punti per laurea in scienze dell'educazione, della formazione, psicologia, scienze del servizio sociale o equipollenti – **1 punto** per qualifiche professionali di animatore sociale, operatore dell'infanzia, mediatore culturale, tecnico dell'accoglienza – **1 punto** per ogni corso di formazione specifico relativamente alla tematica oggetto dell'intervento di durata pari o superiore a 50 ore; **max 4 punti**;

esperienze lavorative negli ultimi tre anni (dalla data di pubblicazione del presente Avviso) **esclusivamente** con minori e famiglie RSC (**1 punto** per ogni **4 mesi** di attività); **max 6 punti**;

Per l'operatore di supporto:

5 punti se di madrelingua o con buona conoscenza del romanès;

1 punto se in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado.

N.B.:

Ai fini del calcolo dei periodi di attività, si specifica che :

- a) l'attività da 1 a 14 giorni è computata quale metà mese, quindi non utile ai fini del calcolo complessivo
- b) l'attività da 15 a 31 giorni (fine del mese) è computata quale mese intero, quindi utile ai fini del calcolo complessivo.

i) Quadri economici di dettaglio dei POLI

POLO 2 di SECONDIGLIANO	ORE SETTIMANALI MEDIE	OPERATORI	SETTIMANE	CATEGORIA CONTRATTUALE	COSTO ORARIO	TOT. ORE	COSTI
COORDINAMENTO generale delle attività del Progetto, programmazioni, equipe	2,8	1	35	D3/E1	€ 20,40	100	€ 2.040,00
ATTIVITA' SCUOLA rapporti con la scuola, facilitazione didattica, supporto all'attuazione del progetto, equipe	42,8	3	35	C3	€ 18,02	1500	€ 27.030,00
ATTIVITA' LABORATORIALI laboratori creativi, learning by doing, attività espressive, ludico-sportive ed aggregative				D3/E1	€ 20,40	125	€ 2.550,00
ATTIVITA' CONTESTO ABITATIVO sostegno famiglie, rapporti e facilitazione per l'accesso ai servizi locali, supporto all'attuazione del progetto, equipe.	40	3	35	C3	€ 18,02	1400	€ 25.228,00
OPERATORE DI SUPPORTO	11,7	1	35	B1	€ 15,79	412	€ 6.505,48
COSTI DI GESTIONE pari al 4 % per materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro.							€ 2534,139
COSTO TOTALE ATTIVITA' POLO 2							€ 65.887,619
IVA AL 5 %							€ 3.294,38
COSTO TOTALE CON IVA							€ 69.181,999

POLO 4 di POGGIOREALE	ORE SETTIMANALI MEDIE	OPERATORI	SETTIMANE	CATEGORIA CONTRATTUALE	COSTO ORARIO	TOT. ORE	COSTI
COORDINAMENTO generale delle attività del Progetto, programmazioni, equipe	2,8	1	35	D3/E1	€ 20,40	100	€ 2.040,00
ATTIVITA' SCUOLA rapporti con la scuola, facilitazione didattica, supporto all'attuazione del progetto, equipe	28,5	3	35	C3	€ 18,02	1000	€ 18.020,00
ATTIVITA' LABORATORIALI laboratori creativi, learning by doing, attività espressive, ludico-sportive ed aggregative				D3/E1	€ 20,40	100	€ 2.040,00
ATTIVITA' CONTESTO ABITATIVO sostegno famiglie, rapporti e facilitazione per l'accesso ai servizi locali, supporto all'attuazione del progetto, equipe.	57,1	3	35	C3	€ 18,02	2000	€ 36.040,00
OPERATORE DI SUPPORTO	11,7	1	35	B1	€ 15,79	412	€ 6.505,48
COSTI DI GESTIONE pari al 4 % per materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro.							€ 2.585,819
COSTO TOTALE ATTIVITA' POLO 4							€ 67.231,299
IVA AL 5 %							€ 3361,56
COSTO TOTALE CON IVA							€ 70592,85

POLO 5 di SOCCAVO	ORE SETTIMANALI MEDIE	OPERATORI	SETTIMANE	CATEGORIA CONTRATTUALE	COSTO ORARIO	TOT. ORE	COSTI
COORDINAMENTO generale delle attività del Progetto, programmazioni, equipe	2,8	1	35	D3/E1	€ 20,40	100	€ 2.040,00
ATTIVITA' CONTESTO SCUOLA rapporti con la scuola, facilitazione didattica, supporto all'attuazione del progetto, equipe	10	2	35	C3	€ 18,02	350	€ 6.307,00
ATTIVITA' LABORATORIALI laboratori creativi, learning by doing, attività espressive, ludico-sportive ed aggregative				D3/E1	€ 20,40	100	€ 2.040,00
ATTIVITA' CONTESTO ABITATIVO sostegno famiglie, rapporti e facilita- zione per l'accesso ai servizi locali, supporto all'attuazione del progetto, equipe.	12,8	2	35	D3/E1	€ 18,02	450	€ 8.109,00
COSTI DI GESTIONE pari al 4 % per materiale didattico, di consumo ed informativo, organizzazione attività, evento finale di disseminazione, altro.							€ 739,84
COSTO TOTALE ATTIVITA' POLO 5							€ 19.235,84
IVA 5 %							€ 961,79
COSTO TOTALE CON IVA							€ 20.197,63

j) Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le domande di partecipazione all'Avviso, dovranno pervenire in un unico plico chiuso, il cui contenuto è specificato di seguito, al Comune di Napoli - Ufficio Protocollo del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali, in vico Santa Margherita a Fonseca, n.19 Napoli - entro il 10° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso sull'Albo Pretorio e/o sul Sito del Comune di Napoli.

Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura "AVVISO PUBBLICO per la co-progettazione di servizi d'integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti anno scolastico 2016/2017 - Polo d'Intervento _____" e la denominazione del mittente completa di indirizzo, telefono, fax e mail ed e-mail certificata.

Il plico dovrà contenere:

I) l'istanza di partecipazione, redatta sulla base del fac simile allegato al presente Avviso (**allegato n. 1**) che deve includere tutte le informazioni relative all'ente partecipante ed al legale rappresentante e recare la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante. Nell'istanza dovrà essere indicata, pena l'esclusione, il recapito presso il quale il concorrente riceverà tutte le comunicazioni in ordine alla presente procedura (Indirizzo, Numero di fax, indirizzo e-mail e di Posta Elettronica Certificata);

II) dichiarazioni, da compilare su carta intestata dell'ente, circa :

a. dichiarazione dell'inesistenza delle ipotesi di esclusione e dell'insussistenza delle cause ostative di cui all. art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D.Lgs. 50/2016;

b. ai fini del art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, indicazione dei nominativi e delle le generalità (luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate precisando se vi sono soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso;

c. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dei soggetti in carica e di quelli cessati attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti, nonché, specificamente, che nei loro confronti: - non sia stata emessa sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati: a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio; b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile; c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europea; d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni; f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24; g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

d. Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art. 52 della L.R. 3/2007, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- essere a conoscenza e accettare il vincolo per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura e del Comune di Napoli e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, richiamando in particolare gli artt. 2 e 8 (vedasi successivo art. 6 "Informazioni Complementari", ove vengono riportati per esteso);
- l'insussistenza delle cause ostative di cui alla Legge 55/90;
- essere a conoscenza delle norme in materia antimafia di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i., al D.L. 187/2010 e s.m.i. ed al D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.
- essere a conoscenza e di accettare le condizioni del Programma 100 della Relazione **Previsionale e Programmatica (per cui l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali IMU, Tarsu e Tosap/Cosap)**, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo: www.comune.napoli.it/risorsestrategiche;
- essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/4/14, che, all'art. 2 comma 3, dispone l'applicazione del codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, prevedendo sanzioni in caso di inosservanza di tale obbligo;
- attestare, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice di Comportamento, di non aver concluso, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
- impegnarsi altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del Dlgs 165/2001
- impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari;
- accettare, senza riserva alcuna, che ogni comunicazione da parte del Comune di Napoli, relativa alla procedura in oggetto, avvenga a mezzo posta elettronica certificata;
- l'assenza, a carico degli operatori del gruppo di lavoro, di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori (D.Lgs 39/2014, in attuazione della direttiva UE n. 93/2011 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile);

e. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato, Agricoltura - CCIAA- resa con le formalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i., così come stabilito di recente, dalla legge 12/11/2011 n° 183 art. 15, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta:

1. di essere iscritto al registro delle imprese, indicandone numero, luogo e data di iscrizione; denominazione, forma giuridica e sede; oggetto sociale e attivazione dell'oggetto sociale attinente il servizio oggetto della gara; sistema di amministrazione e controllo; informazioni sullo statuto; informazioni patrimoniali e finanziarie; titolari di cariche e/o qualifiche e relative durate; eventuale/i direttore/i tecnico/i procuratore/i speciale/i;
2. di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
3. il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/2000, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi ed allegando atto costitutivo e statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento

idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale. Indicare inoltre il numero di Atto di iscrizione a registri regionali o nazionali obbligatori per la specifica tipologia giuridica ed allegarlo o in caso contrario indicare di non essere obbligato ad iscriversi.

III) Curriculum dell'ente, con indicazione dettagliata delle attività realizzate, dei periodi di riferimento, degli eventuali committenti, degli importi nel caso di affidamenti o committenze;

IV) Curricula vitae del coordinatore, degli operatori scuola, degli addetti ai laboratori, degli operatori campo, dell'operatore di supporto che verranno impegnati nelle attività, con indicazione dettagliata delle specifiche esperienze lavorative e dei titoli di studio e professionali acquisiti e pertinenti rispetto alle attività da realizzare.

V) Patto d'Integrità (allegato 2) La deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015 (Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità: *Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse*) ha approvato il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli ed operatori economici volte a prevenire fenomeni corruttivi ed affermare principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.

Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed inserito nella busta a pena di esclusione.

k) Modalità di affidamento della collaborazione e di pagamento

L'importo complessivo per ciascun Polo è riportato nel punto i), Quadri Economici per ciascun Polo territoriale, del presente Avviso Pubblico.

Agli enti selezionati sarà affidata la realizzazione delle attività con specifico atto dirigenziale e gli impegni tra le parti verranno formalizzati attraverso la stipula di apposito contratto.

Le relative risorse economiche saranno liquidate con anticipazione del 40%, ulteriore tranche del 40% e saldo finale del 20%, sulla scorta della presentazione di apposita fattura e di relazione dettagliata sulle attività realizzate. I pagamenti saranno subordinati all'effettivo introito delle somme.

l) Rapporti con il Comune e obblighi dell'affidatario

L'Amministrazione Comunale si riserva le funzioni di programmazione delle attività, nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle stesse.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione delle attività, nonché al livello qualitativo delle stesse. L'affidatario diverrà il diretto interlocutore del Comune per la gestione delle attività progettuali; a questo stesso il Comune conseguentemente indirizzerà ogni eventuale comunicazione, richiesta di relazioni o report dettagliati, doglianza o pretesa.

L'Amministrazione Comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze, può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Qualunque danno dovesse derivare a persone, comprese quelle che operano presso la sede operativa, od a cose, causato dall'operatore afferente all'affidatario nell'espletamento delle attività del Progetto, dovrà intendersi, senza riserve o eccezioni, interamente a carico dell'affidatario medesimo.

Ai sensi dell'art. 29 del D. lgs. 196/2003 e successive integrazioni l'Ente affidatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali, per quanto riguarda i trattamenti di cui è Titolare il Comune di Napoli. Sono affidati all'aggiudicatario l'organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali relativi allo svolgimento delle attività. L'affidatario è tenuto ad ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che

esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza.

Il dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali è deputato a contestare all'affidatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale.

Le contestazioni di detti disservizi dovranno essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'affidatario che avrà 5 giorni di tempo dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal responsabile sopra nominato, il medesimo provvederà all'applicazione di una penalità su ogni contestazione, non inferiore ad euro 260,00 (duecentosessanta,00) e non superiore ad euro 1.550,00 (millecinquecentocinquanta,00), secondo la gravità dell'inadempienza.

Le sanzioni applicabili al soggetto affidatario in caso di violazione di quanto disposto dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente, sono le seguenti: pena pecuniaria variabile dallo 0,5% allo 0,8% del valore del contratto commisurata all'entità del danno effettivo subito nell'esecuzione del contratto, alla gravità della violazione e/o al danno d'immagine.

Qualora il soggetto aggiudicatario reiteri la violazione delle norme di cui al codice di comportamento si applicherà la pena pecuniaria variabile dallo 0,8% all'1% del contratto. In caso di eventuale ulteriore reiterazione delle violazioni delle norme di cui al richiamato codice di comportamento si procederà alla risoluzione del contratto.

L'Amministrazione comunale, in caso di gravi ed accertate inadempienze può procedere alla risoluzione del contratto di progetto in qualunque tempo, con preavviso di 10 (dieci) giorni, provvedendo al Servizio direttamente o ricorrendo ad altro ente, a spese del soggetto affidatario, trattenendo la cauzione definitiva.

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto i seguenti casi:

- grave violazione ed inadempimento degli obblighi contrattuali previsti nell'Avviso;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'ente affidatario;
- impiego di personale inadeguato o insufficienza a garantire il livello di efficienza del servizio;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori;
- gravi ed accertate inosservanze del Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli approvato con deliberazione di G.C. n. 254/2014.

FAC- SIMILE Istanza di partecipazione – Allegato n. 1

Al Comune di Napoli
Servizio Contrasto Nuove Povertà e
Rete delle Emergenze Sociali
Vico S Margherita a Fonseca 19
80135 Napoli

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI POLI CITTADINI 2, 4 E 5. ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Il sottoscritto/a

Dati del Legale Rappresentante	
Cognome e Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice Fiscale	
Indirizzo completo	
Telefono, fax, e-mail	
Posta elettronica certificata:	

In qualità di legale rappresentante di

Dati dell'Ente proponente	
Denominazione	
Natura giuridica	
Codice fiscale	
Partita Iva	
N. iscrizione C.C.I.A.A.	
n. posizione INPS con indicazione della sede Inps	
n. posizione INAIL con indicazione della sede Inail	
Sede legale	
Indirizzo:	
CAP:	
Città e Provincia:	
Telefono :	

Fax:
E-mail:
Posta elettronica certificata:

CHIEDE

di partecipare alla selezione dell'Avviso Pubblico per la co-progettazione di servizi di *Integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom, sinti e caminanti* presenti nei Poli cittadini 2, 4 e 5 anni 2016/2017, nel POLO _____, secondo le modalità previste nell'Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____

A tal fine dichiara che:

- che il soggetto proponente ha la forma giuridica di cui all'art. 13 della Legge Regionale n.11/07 ed ha svolto attività nel campo dell'inclusione sociale delle comunità RSC o in analoghi servizi socioeducativi nel campo dell'immigrazione, in percorsi di sostegno a favore dei minori a rischio (area penale, minori stranieri) e di educativa territoriale per almeno 12 mesi nell'ultimo triennio (dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico);

- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e per gli stessi non deve sussistere alcuna delle cause ostative di cui a previste dall'art. 80 comma 1 dalla lettera a) alla lettera f), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 dalla lettera a) alla lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016;

il recapito cui riceverà ogni informazione in ordine alla nominata procedura è il seguente (indicare indirizzo, numero di fax, indirizzo di Posta elettronica):

_____ .
Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai fini dello svolgimento degli adempimenti connessi alla procedura della suddetta selezione (informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03 art. 13).

Allega fotocopia del documento di identità.

Luogo e data

Firma del Legale Rappresentante

Timbro dell'Ente



Allegato 2

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali

U.O. Rom Sinti e Caminanti

PATTO DI INTEGRITA'

TRA IL COMUNE DI NAPOLI
ED

I PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA :

AVVISO PUBBLICO PER LA CO-PROGETTAZIONE DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SCOLASTICA A FAVORE DEI MINORI ROM, SINTI E CAMINANTI PRESENTI NEI POLI CITTADINI 2, 4 E 5.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Questo documento, sottoscritto per il Comune di Napoli dal competente Dirigente deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla procedura in epigrafe.

La mancata consegna di questo documento, debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del Soggetto concorrente, comporterà l'esclusione automatica della procedura.

Con il presente *Patto di Integrità* è sancita la reciproca, formale obbligazione del Comune di Napoli – Servizio Politiche per l'infanzia e l'adolescenza e dei Soggetti concorrenti alla procedura gara/affidamento in epigrafe, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Napoli impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara/affidamento in epigrafe e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, sono consapevoli del presente *Patto di Integrità* e si impegnano al rispetto dei doveri, obblighi e divieti previsti a loro carico dalla legge e dal *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*.

Il sottoscritto Soggetto concorrente assume, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2 del DPR n. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web:<http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice stesso*;
- segnalare al Comune di Napoli qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla stessa procedura;
- in caso di aggiudicazione, riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto

nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il sottoscritto Soggetto concorrente, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;

- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura di affidamento in epigrafe, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Il sottoscritto Soggetto concorrente prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente *Patto di integrità*, saranno applicate, a seconda delle fasi in cui lo stesso si verifichi, fatte salve le responsabilità comunque previste dalla legge, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara/affidamento;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione o fideiussione a garanzia dell'offerta ex art. 75 del DLgs n. 163/2006;
- escussione della fideiussione definitiva ex art. 113 del DLgs n. 163/2006;
- esclusione dalle procedure di gara /affidamento indette dal Comune di Napoli e/o cancellazione dagli "elenchi aperti" per i successivi 3 (tre) anni.

Il presente *Patto di integrità* e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di gara/affidamento in epigrafe.

Eventuali fenomeni corruttivi o altre fattispecie di illecito, fermo restando, in ogni caso, quanto previsto dagli articoli 331 e seguenti del codice di procedura penale, vanno segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Napoli.

Ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente *Patto di integrità* tra il Comune di Napoli e i Soggetti concorrenti alle procedure di gara/affidamento di contratti pubblici, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data

COMUNE di NAPOLI

Il Dirigente del Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle Emergenze Sociali
dott.ssa Rosaria Ferone

Timbro del Soggetto concorrente
e
Firma del legale rappresentante

(1) La sottoscrizione del *Patto di Integrità* è richiesta per tutti i contratti di acquisizioni di lavori, beni e servizi in cui sia parte il Comune di Napoli, ivi comprese, ove tecnicamente possibile, le acquisizioni di beni e/o servizi mediante *eprocurement*. E' richiesta, inoltre, per l'iscrizione negli "elenchi aperti" di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 499 del 31 luglio 2015. Non è richiesta solo per le acquisizioni "economiche" di beni e/o servizi, disciplinate dal Regolamento di contabilità.

L'apposizione della firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nome del soggetto responsabile (D. Lgs. n. 39/1993, art. 3, comma 2)